

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot.n. 39
Data 5 MAR. 2016

N. 36 del 11.03.2016

OGGETTO: INTERVENTO E.R.P. IN LOC. CASTELLUCCIO A CASTEL SAN GIORGIO (SA) – RIQUALIFICAZIONE TENDOSTRUTTURA E SISTEMAZIONE ESTERNA AREA I.A.C.P. SITA ALLA FRAZ. CASTELLUCCIO – ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **MARZO** alle ore **18,30** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza della DOTT.SSA MARIA GIOVANNA DI LEO VICESINDACO – nelle persone dei Signori:

1) SAMMARTINO	PASQUALE	ASSENTE
2) DI LEO	MARIA GIOVANNA	PRESENTE
3) CAPUANO	MANUEL	PRESENTE
4) LAMBERTI	VINCENZO	PRESENTE
5) SICA	MARIA IMMACOLATA	ASSENTE
6) SPINELLI	FRANCESCO	PRESENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

<IL PRESIDENTE>

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 36 del 11/03/2016

OGGETTO: INTERVENTO E.R.P. IN LOC. CASTELLUCCIO A CASTEL SAN GIORGIO (SA) - RIQUALIFICAZIONE TENDOSTRUTTURA E SISTEMAZIONE ESTERNA AREA I.A.C.P. SITA ALLA FRAZIONE CASTELLUCCIO - ATTO DI INDIRIZZO

Su proposta dell'Assessore Vincenzo Lamberti

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che in riferimento all'intervento in oggetto, con convenzione stipulata tra IACP e Comune di Castel San Giorgio in data 06/07/2007, si stabiliva che restasse a carico del Comune la manutenzione straordinaria e ordinaria delle aree esterne agli alloggi di proprietà degli IACP, unitamente all'eventuale realizzazione d' interventi di recupero e di riqualificazione urbana, nei cinque anni successivi;
- che con nota prot. n° 13568 del 18/05/2009, a firma del Direttore Generale del Comune, si chiedeva autorizzazione a realizzare, a proprie spese, una tendostruttura;
- che in riscontro alla nota di cui sopra I.A.C.P., con propria nota prot. n°4850 del 15/07/2009, chiedeva chiarimenti circa la realizzanda tendostruttura;
- che il Comune, con nota del 27/07/2009 prot. N° 18860, riscontrava specificando le finalità per cui veniva costruita la tendostruttura, ovvero ai fini di protezione civile, sociale, culturale e aggregativa;
- che con nota prot. n° 706 del 13/01/2011, la precedente compagine amministrativa comunicava l'intenzione di rimuovere la tendostruttura;

CONSIDERATO:

- che attualmente la tendostruttura non è mai stata rimossa e versa in condizioni d'insalubrità, tanto da esigere un immediato intervento di riqualificazione;
- che l'Amministrazione, attualmente in carica, è intenzionata a mantenere in loco la tendostruttura, effettuando anche lavori di manutenzione, oltre a realizzare, nel pubblico interesse, interventi di recupero e di riqualificazione urbana nelle zone ad essa limitrofe, al fine di migliorare la vivibilità e la salubrità dei luoghi, che versano in pessimo stato;
- che all'uopo l'ufficio tecnico ha approntato un'ipotesi progettuale circa la riqualificazione della tendostruttura e sistemazione esterna all'area circostante alla stessa, agli atti dell'Ufficio Tecnico.

RITENUTO di dover chiedere autorizzazione a I.A.C.P. per il mantenimento in loco della tendostruttura, al fine di consentire al Comune di ristrutturare la stessa, usurata dal tempo, garantendo le finalità di cui in premessa, per una migliore vivibilità dei cittadini di Castelluccio, che recupererebbero uno spazio urbano, conformemente alle loro esigenze di comunità locale, così come meglio specificato nella relazione tecnica di cui sopra;

VISTO:

- il D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.e i.
- **DATO ATTO** che quale atto di indirizzo la presente proposta non presenta aspetti tecnici o contabili su cui acquisire il prescritto parere di regolarità tecnica.

Con voti unanimi resi in modo palese.

DELIBERA

1. quale atto d'indirizzo, di richiedere autorizzazione a I.A.C.P. per il mantenimento in loco della tendostruttura sita in loc. Castelluccio per poter effettuare lavori di manutenzione, oltre a realizzare, nel pubblico interesse, interventi di recupero e di riqualificazione urbana nelle zone ad essa limitrofe, al fine di migliorare la vivibilità e la salubrità dei luoghi, che versano in pessimo stato, così come approntato nell'ipotesi progettuale agli atti dell'Ufficio tecnico;
2. di trasmettere la presente deliberazione al funzionario responsabile del Settore n.6 Patrimonio per gli atti consequenziali;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. N.267/2000.

con separata votazione favorevole unanime

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

D.G.M. N. 36 DEL 11/03/2016

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL VICESINDACO

DOTT. SSA MARIA GIOVANNA DI LEO

Maria Giovanna Di Leo



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

Maria Cecilia Fasolino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a

partire dal **15 MAR. 2016**

e trasmessa:

AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

AL PREFETTO DI SALERNO

Li, **15 MAR. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

Maria Cecilia Fasolino

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n°267 del 18.8.2000 con decorrenza **15 MAR. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

Maria Cecilia Fasolino